

Si informano i Sigg Clienti

Che con il **comunicato stampa n. 98 pubblicato ieri in serata**, il Ministero dell'Economia e delle finanze **ha reso noto che con "una prossima disposizione normativa" verrà prorogato dal 30 giugno al 20 luglio 2023** il termine per i versamenti risultanti dalle dichiarazioni dei redditi, IRAP e IVA dei contribuenti interessati dall'applicazione degli indici sintetici di affidabilità fiscale (ISA), compresi quelli aderenti al regime forfetario o dei c.d. "minimi".

Per quanto riguarda **i contribuenti interessati dalla proroga**, il comunicato stabilisce che la proroga si applica ai professionisti e alle imprese che esercitano attività per le quali sono approvati gli indici sintetici di affidabilità fiscale (ISA); analogamente agli scorsi anni, deve quindi ritenersi che la proroga si applichi ai soggetti che rispettano entrambe le seguenti condizioni:

- esercitano attività economiche per le quali sono stati approvati gli ISA, di cui all'**art. 9-bis** del DL 50/2017;
- dichiarano ricavi o compensi di ammontare non superiore al limite stabilito, per ciascun indice, dal relativo decreto di approvazione del Ministro dell'Economia e delle finanze (pari a 5.164.569 euro).

Il comunicato precisa che la proroga si estende ai soggetti che:

- partecipano a società, associazioni e imprese soggette agli ISA;
- devono dichiarare redditi "per trasparenza", ai sensi degli **artt. 5, 115 e 116** del TUIR.
- applicano il regime forfetario di cui all'**art. 1** commi 54-89 della L. 190/2014;
- applicano il regime di vantaggio per l'imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità di cui all'**art. 27** comma 1 del DL 98/2011 (c.d. "contribuenti minimi");
- presentano altre cause di esclusione dagli ISA.

Devono invece ritenersi **esclusi dalla proroga i contribuenti** che svolgono attività agricole e che sono titolari solo di redditi agrari ai sensi degli **artt. 32 ss.** del TUIR (cfr. risposta a interpello Agenzia delle Entrate 2 agosto 2019 n. **330**).

Il comunicato stabilisce che rimane invece ferma la scadenza del 31 luglio 2023 (in quanto il 30 luglio cade di domenica), per il versamento con la maggiorazione dello 0,4%.

Lo Studio rimane a disposizione per qualsiasi chiarimento.